

ARAP SERVIZI S.R.L.

Bilancio di esercizio al 31-12-2019

Dati anagrafici	
Sede in	VIA NAZIONALE SS 602 KM 51+355 - 65012 CEPAGATTI (PE)
Codice Fiscale	02153930686
Numero Rea	PE 000000157647
P.I.	02153930686
Capitale Sociale Euro	25.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	370000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	A.R.A.P. - AZIENDA REGIONALE ATTIVITA' PRODUTTIVE
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	1.260	2.341
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	5.694	0
7) altre	58.429	77.906
Totale immobilizzazioni immateriali	65.383	80.247
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	6.587	7.363
2) impianti e macchinario	102.826	2.399
3) attrezzature industriali e commerciali	147.198	143.593
4) altri beni	85.304	120.498
Totale immobilizzazioni materiali	341.915	273.853
Totale immobilizzazioni (B)	407.298	354.100
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	131.036	182.542
Totale rimanenze	131.036	182.542
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.372.009	5.158.544
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.226.367	0
Totale crediti verso clienti	5.598.376	5.158.544
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.801.857	1.797.160
Totale crediti verso controllanti	2.801.857	1.797.160
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	1.522
Totale crediti tributari	0	1.522
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.313	6.725
Totale crediti verso altri	7.313	6.725
Totale crediti	8.407.546	6.963.951
IV - Disponibilità liquide		
3) danaro e valori in cassa	3.491	2.622
Totale disponibilità liquide	3.491	2.622
Totale attivo circolante (C)	8.542.073	7.149.115
D) Ratei e risconti	27.096	25.594
Totale attivo	8.976.467	7.528.809
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale		
	25.000	25.000
IV - Riserva legale		
	5.000	5.000
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	1.614.934	861.607
Totale altre riserve	1.614.934	861.607

IX - Utile (perdita) dell'esercizio	75.336	753.326
Totale patrimonio netto	1.720.270	1.644.933
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	314.740	465.812
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	332.830	284.554
esigibili oltre l'esercizio successivo	61.216	84.748
Totale debiti verso banche	394.046	369.302
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.416	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	15.462	0
Totale debiti verso altri finanziatori	22.878	0
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.475	482
Totale acconti	1.475	482
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.392.776	2.241.099
Totale debiti verso fornitori	2.392.776	2.241.099
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.921.084	1.830.665
Totale debiti verso controllanti	2.921.084	1.830.665
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.629	0
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	1.629	0
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	638.935	512.500
esigibili oltre l'esercizio successivo	318.707	140.039
Totale debiti tributari	957.642	652.539
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	86.925	111.872
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	86.925	111.872
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	162.287	212.100
Totale altri debiti	162.287	212.100
Totale debiti	6.940.742	5.418.059
E) Ratei e risconti	715	5
Totale passivo	8.976.467	7.528.809

Conto economico

	31-12-2019	31-12-2018
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	9.383.561	10.172.490
5) altri ricavi e proventi		
altri	264.546	77.205
Totale altri ricavi e proventi	264.546	77.205
Totale valore della produzione	9.648.107	10.249.695
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	753.081	884.703
7) per servizi	5.303.428	4.671.068
8) per godimento di beni di terzi	896.604	970.958
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.726.885	1.963.778
b) oneri sociali	364.688	359.445
c) trattamento di fine rapporto	83.877	87.660
Totale costi per il personale	2.175.450	2.410.883
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	23.404	21.808
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	89.460	61.706
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	22.334	34.968
Totale ammortamenti e svalutazioni	135.198	118.482
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	51.507	(10.974)
14) oneri diversi di gestione	93.775	31.539
Totale costi della produzione	9.409.043	9.076.659
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	239.064	1.173.036
C) Proventi e oneri finanziari		
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	57.962	31.400
Totale interessi e altri oneri finanziari	57.962	31.400
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(57.962)	(31.400)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	181.102	1.141.636
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	105.766	388.310
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	105.766	388.310
21) Utile (perdita) dell'esercizio	75.336	753.326

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2019	31-12-2018
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	75.336	753.326
Imposte sul reddito	105.766	388.310
Interessi passivi/(attivi)	57.962	31.400
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	239.064	1.173.036
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	83.877	87.660
Ammortamenti delle immobilizzazioni	112.864	83.514
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	-	34.968
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	196.741	206.142
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	435.805	1.379.178
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	51.506	(10.974)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(439.832)	(1.486.446)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	151.677	235.620
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(1.502)	(15.810)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	710	(63)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	455.036	14.646
Totale variazioni del capitale circolante netto	217.595	(1.263.027)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	653.400	116.151
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(57.962)	(31.400)
(Imposte sul reddito pagate)	(388.310)	(377.474)
(Utilizzo dei fondi)	(87.929)	-
Altri incassi/(pagamenti)	-	(73.236)
Totale altre rettifiche	(534.201)	(482.110)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	119.199	(365.959)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(158.401)	(216.626)
Disinvestimenti	-	2.000
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(8.540)	(97.382)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(166.941)	(312.008)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	48.276	262.012
Accensione finanziamenti	29.676	120.000
(Rimborso finanziamenti)	(29.341)	(12.710)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	48.611	369.302
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	869	(308.665)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Danaro e valori in cassa	2.622	221.287
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	2.622	221.287

Disponibilità liquide a fine esercizio		
Danaro e valori in cassa	3.491	2.622
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	3.491	2.622

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

Nota integrativa, parte iniziale

Premessa

Spettabile Socio,

il presente bilancio è stato redatto in modo conforme alle disposizioni del codice civile e si compone dei seguenti documenti:

- 1) Stato patrimoniale;
- 2) Conto economico;
- 3) Nota integrativa.

Si informa che il termine di approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 è stato differito oltre i 120 ed entro i 180 giorni dalla chiusura ai sensi dell'articolo 106 del Decreto Legge n. 18 del 17/03/2020.

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto in conformità agli artt. 2423 e segg. c.c., e rileva un utile d'esercizio pari a Euro 75.336.

Il bilancio di esercizio viene redatto con gli importi espressi in Euro. Il passaggio dai saldi di conto, espressi in centesimi di euro, ai saldi di bilancio, espressi in unità di Euro, è avvenuto mediante arrotondamento per eccesso o per difetto.

Gruppi Societari

La società è stata costituita nel 2016 quale società in house providing di A.R.A.P. - Azienda Regionale per le Attività Produttive, che ne detiene il 100% delle quote e su di essa esercita attività di direzione e coordinamento ai sensi degli artt. 2497 e segg. c.c. e controllo analogo.

Non viene tuttavia redatto il bilancio consolidato di gruppo, in quanto non vengono superati i limiti previsti dal D.Lgs. n. 127/91 e s.m.i.

Attività svolta

La società è stata costituita in data 07/03/2016 dal socio unico A.R.A.P., quale ente in house providing alla quale lo stesso socio unico ha successivamente affidato l'esecuzione di determinate attività.

In particolare, in data 30/03/2016 la società ed il socio unico hanno sottoscritto una convenzione di affidamento in house providing avente ad oggetto "la gestione tecnico-amministrativa del servizio di approvvigionamento e fornitura idrica del servizio di fognatura e depurazione degli agglomerati industriali di competenza di tutte le unità territoriali e la gestione e manutenzione di impianti di illuminazione stradale, piattaforme viarie costituenti la sede stradale, con relative pertinenze, sedi e terreni di proprietà A.R.A.P., oltre alla gestione della discarica controllata dei rifiuti S-T/N sita in località Bosco Motticce nel comune di San Salvo", ratificata con delibera Commissariale A.R.A.P. n. 220 del 20/04/2016 e con delibera dell'Amministratore Unico ARAP Servizi S.r.l. n. 18 del 29/04/2016, e successivamente

integrata con l'Appendice n. 1 del 28/09/2016, giuste delibera Commissariale A.R.A.P. n. 614 del 28/09/2016 e delibera dell'Amministratore Unico ARAP Servizi S.r.l. n. 169 del 05/10/2016.

Attraverso appositi atti degli organi amministrativi delle due aziende è stata successivamente delineata la struttura organizzativa delle attività poste in essere sul territorio, ed in particolare è stato precisato che la società in house:

- si occupasse direttamente della gestione tecnico-amministrativa dei servizi idrici erogati dagli impianti di depurazione e trattamento acque di proprietà A.R.A.P. ubicati presso gli agglomerati industriali della U.T. Vastese (impianto di depurazione e trattamento rifiuti liquidi di Montenero di Bisaccia C.da Padula, impianto di trattamento acque di San Salvo, impianto di depurazione di Vasto Punta Penna e impianto di depurazione di Gissi Valsinello, incluse le relative reti idriche e fognarie), sostituendo il precedente gestore CON.I.V. Servizi ed Ecologia S.p.A., la cui convenzione è scaduta il 30/03/2016, assumendone tutti i costi di gestione e fatturando i servizi ai clienti finali;
- ponesse in essere, attraverso propri dipendenti e collaboratori, una generale attività di supervisione sulla gestione e manutenzione degli impianti idrici di competenza ed in gestione diretta di A.R.A.P.;
- si occupasse delle manutenzioni viarie (strade, verde, illuminazione pubblica, ecc.) sul territorio regionale di competenza A.R.A.P.

L'avvio delle attività concernenti la gestione dei servizi idrici erogati negli agglomerati industriali della U.T. Vastese è stato possibile grazie al trasferimento, dal precedente gestore alla società, di:

- a) contratti con le utenze finali;
- b) assets funzionali all'esercizio delle attività (attrezzature, mezzi di lavoro, autovetture ed autocarri, mobili e arredi, macchine d'ufficio elettroniche, ecc.);
- c) prodotti chimici e materiali di consumo già a disposizione degli impianti;
- d) personale dipendente, anche in forza di appositi accordi sindacali.

Grazie al know-how maturato nel corso degli anni dal personale transitato dal precedente gestore, la società è stata sin da subito impegnata anche in una generale attività di supervisione sulla gestione e manutenzione degli impianti idrici e di depurazione in gestione diretta A.R.A.P., intervenendo attivamente, con propri dipendenti e collaboratori, nei vari processi produttivi.

Le manutenzioni viarie costituiscono invece attività del tutto estranee al precedente gestore CON.I.V. Servizi ed Ecologia S.p.A. La società, privilegiando ove possibile il ricorso alle risorse interne piuttosto che agli affidamenti esterni ritenuti più onerosi, nel corso dei mesi successivi alla costituzione si è quindi dotata delle risorse umane e materiali necessarie per garantire un buono stato del servizio.

Ai sensi di statuto la società può operare anche nel settore ICT (Information & Communication Technology).

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Non si segnalano fatti eccezionali verificatisi nel corso dell'esercizio, né dopo la chiusura dello stesso e prima della stesura del presente bilancio, che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 5, c.c.

Vale, tuttavia, la pena segnalare i seguenti due fatti di rilievo intervenuti nel corso dell'esercizio 2019, la cui conoscenza può agevolare una migliore comprensione di alcune delle voci contenute nel presente bilancio.

1) Sospensione delle attività di trattamento rifiuti liquidi presso l'impianto di depurazione di Montenero di Bisaccia C.da Padula (da aprile a luglio 2019)

Nel mese di aprile 2019, a seguito di un provvedimento della Regione Molise che ha classificato il sito nel quale è ubicato l'impianto di depurazione e trattamento rifiuti di Montenero di Bisaccia, C.da Padula, come area sensibile ai sensi del Piano Tutela delle Acque della Regione stessa, la società per poter rispettare i nuovi parametri chimici di gestione del processo (emissioni di azoto in atmosfera) ha dovuto ridurre drasticamente il volume dei rifiuti liquidi trattati, fino all'80% dei quantitativi normalmente accolti, accusando una conseguente diminuzione di fatturato e flussi di cassa rinvenienti dal suddetto servizio.

Sin dal principio si è cercato di far fronte a tale nuova situazione attraverso una interlocuzione, tecnica ed istituzionale, con i competenti Uffici della Regione Molise, verificando la presenza di errori nella qualificazione dell'area ovvero l'opportunità di concedere una deroga al nuovo regime, giustificabile dalla necessità temporale di effettuare le opportune modifiche impiantistiche e strutturali al depuratore.

Dopo oltre 3 mesi la Regione Molise, con delibera n. 279 del 23/07/2019, ha rivisto la decisione precedente ed inteso correggere i confini delle aree sensibili come definite in precedenza, escludendo dalle suddette aree il sito dell'impianto suddetto.

Ciò detto, la società nei mesi da aprile a luglio 2019 ha registrato una drastica riduzione di fatturato e di flussi di cassa e, nonostante la ripresa a pieno regime, a partire da fine luglio 2019, del servizio di trattamento di rifiuti liquidi, ha recuperato soltanto in parte il fatturato e gli utili perduti nel suddetto periodo, attestando il risultato di fine esercizio ai livelli dell'anno 2017, ma distanti da quelli del 2018.

Indipendentemente da ciò, a partire dall'anno 2019 la società ha intensificato le attività di revamping presso il suddetto impianto, concentrando su di esso le attività manutentive ordinarie e straordinarie, anche mediante la sostituzione di impianti, macchinari e attrezzature usurati o obsoleti, ed intervenendo altresì sui processi chimici-produttivi con l'obiettivo di incrementare l'efficienza dei suddetti e ridurre considerevolmente i costi di gestione dell'impianto.

2) Trasferimento a SASI S.p.A. della gestione degli impianti di depurazione a prevalenza civile di Vasto Punta Penna e Gissi Valsinello (dicembre 2019)

Sin dal 2017 erano state avviate trattative tra ARAP, ARAP Servizi S.r.l., SASI S.p.A. ed ERSI finalizzate al trasferimento, da ARAP ed ARAP Servizi S.r.l. a SASI S.p.A., di n. 3 impianti di depurazione a prevalenza civile, dei quali due (Vasto Punta Penna e Gissi Valsinello) gestiti dalla scrivente Società.

Nel corso degli anni, a più riprese, sono state effettuate le attività di ricognizione delle infrastrutture e sono susseguiti numerosi incontri volti a definire l'iter del trasferimento, la gestione delle criticità e le questioni collegate al personale.

Per una serie di vicissitudini e concause non imputabili né ad ARAP né alla scrivente, l'iter si è prolungato oltre i termini inizialmente previsti e soltanto nel secondo semestre del 2019 ha registrato un'accelerazione che ha portato alla definizione dell'operazione nel mese di dicembre 2019, mediante la stipula tra le parti di una convenzione e di un correlato disciplinare in base al quale, in estrema sintesi e limitandosi agli aspetti che coinvolgono la società è stato stabilito che:

- a decorrere dal 2020 la gestione degli impianti di depurazione di Vasto Punta Penna e Gissi Valsinello, ed i connessi servizi di depurazione erogati in favore delle imprese insediate, sono trasferiti alla competenza di SASI S.p.A.;
- continua a competere alla società il servizio di fognatura svolto in favore delle imprese insediate nei suddetti agglomerati industriali di Punta Penna e Valsinello mediante le reti fognarie di proprietà A.R.A.

P. (includere le attività di rilascio alle imprese delle autorizzazioni all'allaccio), nonché il servizio di fornitura di acqua industriale e di riuso industriale erogato in favore delle imprese dell'agglomerato industriale di Valsinello mediante le reti e le infrastrutture di proprietà A.R.A.P.;

- a decorrere dal 16/12/2019 il personale della società in forza presso i suddetti impianti di depurazione (n. 6 unità lavorative) è transitato alle dipendenze di SASI S.p.A.;

Tenuto conto che un siffatto trasferimento in favore dei gestori del S.I.I. di impianti di depurazione a prevalenza civile ha interessato A.R.A.P. anche con riferimento ad altri tre impianti di propria gestione diretta, si può affermare che attraverso tali operazioni la governance della società ha inteso:

- da un lato, ottimizzare la gestione dei servizi resi in favore delle imprese attraverso una specializzazione delle attività svolte da A.R.A.P. in ambiti prettamente industriali (depurazione industriale e trattamento rifiuti);
- dall'altro, realizzare un importante miglioramento dei bilanci delle due società sia in termini economici che finanziari, attraverso una significativa riduzione dei costi industriali ed un sensibile miglioramento dei margini economici complessivi e dei flussi di cassa.

Quest'ultima affermazione è valida soprattutto con riferimento all'impianto di depurazione di Vasto Punta Penna, da sempre pressoché integralmente dedicato al servizio di depurazione dei reflui domestici per conto di SASI S.p.A., caratterizzato da una struttura dei costi particolarmente gravosa (data la costante attenzione posta sul suo corretto funzionamento, vista la collocazione geografica prossima alla Riserva Naturale di Punta Aderci) e da una scarsa remunerazione, dato che i contratti preesistenti con SASI S.p.A. e la successiva applicazione, dal 2018, del regime di common carriage stabilito da ERSI, non hanno mai reso possibile il raggiungimento del pareggio economico ed hanno, al contrario, fatto registrare costantemente delle perdite nell'ordine di centinaia di migliaia di Euro l'anno.

Pertanto, a seguito del suddetto trasferimento la società a partire dal 2020 prevede un significativo miglioramento delle proprie marginalità, al lordo degli effetti derivanti dalla presenza di altre eventuali cause esogene.

Principi di redazione

Sono state rispettate la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto dell'esistenza dell'operazione o del contratto;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si precisa inoltre che:

- il presente bilancio è stato redatto in forma ordinaria, non ricorrendo i presupposti di cui all'art. 2435-bis, comma 1, del codice civile;
- i criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2019 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. n. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. n. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC;
- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico;

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione ed informativa, quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La Relazione sulla gestione è stata redatta ai sensi di legge e conformemente alle disposizioni statutarie, ed è allegata al presente bilancio.

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio ai sensi dell'articolo 2423, comma 1, del codice civile.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali di cui all'art. 2423, quinto comma, del codice civile, che impongano di derogare alle disposizioni di legge.

Cambiamenti di principi contabili

Non sono intervenuti cambiamenti di principi contabili.

Correzione di errori rilevanti

Non sono state effettuate correzioni di errori rilevanti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Non si sono verificate problematiche di comparabilità e di adattamento, dall'esercizio 2019 a quello precedente, nell'esposizione dei dati di bilancio.

Criteri di valutazione applicati

Immobilizzazioni Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte nell'attivo del bilancio al netto degli ammortamenti e delle svalutazioni effettuati nel corso dell'esercizio e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale con il consenso dell'Organo di Controllo, e sono ammortizzati per un periodo pari a 5 esercizi in base a quanto previsto dall'art. 2426, n. 5 c.c.

I costi per diritti di utilizzazione di opere d'ingegno (licenze software e sito internet) sono ammortizzati in un periodo di 3 anni, al di sotto del limite temporale stabilito dalla normativa fiscale di riferimento.

I costi per migliorie su beni di terzi sono ammortizzati per un periodo pari a 5 esercizi.

Nel caso in cui alla data di chiusura dell'esercizio risulti, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Negli esercizi successivi, se verranno meno i presupposti della svalutazione, verrà ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Immobilizzazioni Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione ed esposte nell'attivo del bilancio al netto degli ammortamenti e delle svalutazioni effettuati nel corso dell'esercizio.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

L'ammortamento delle immobilizzazioni, la cui durata è limitata nel tempo, è stato calcolato attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione. Tale criterio si è ritenuto ben rappresentato dalle aliquote fiscali ordinarie, ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene, fatta eccezione per le attrezzature, per le quali trattandosi in via principale di beni usati si è ritenuto opportuno utilizzare un'aliquota superiore:

- costruzioni leggere (terreni e fabbricati): 10,00%
- impianti generici e specifici: 7,50%
- attrezzature: 20,00%;
- mobili e macchine d'ufficio (altri beni): 12,00%;
- macchine d'ufficio elettroniche (altri beni): 20,00%;
- autovetture (altri beni): 25,00%;
- autocarri e mezzi speciali (altri beni): 20,00%.

Nel caso in cui alla data di chiusura dell'esercizio risulti, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Negli esercizi successivi, se verranno meno i presupposti della svalutazione, verrà ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Operazioni di locazione finanziaria (Leasing)

Alla data del 31/12/2019 non risultano operazioni di locazione finanziaria in corso.

Crediti

Sono iscritti in bilancio al presumibile valore di realizzo, al netto delle svalutazioni operate nel corso dell'esercizio.

Trattandosi di crediti esigibili entro l'esercizio successivo ovvero governati da appositi accordi di pagamento con i clienti (per quelli esigibili oltre l'esercizio successivo), non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Trattandosi di debiti esigibili entro l'esercizio successivo, non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Non risultano ratei e risconti di durata pluriennale.

Rimanenze di magazzino

Alla data del 31/12/2019 rilevano rimanenze di materie la cui valutazione è stata effettuata in base al costo di acquisto.

Titoli, partecipazioni e azioni proprie

La società al 31/12/2019 non detiene titoli, partecipazioni né azioni proprie in portafoglio.

Fondi per rischi e oneri

I fondi rischi e oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile per i quali alla fine dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare e la data di sopravvenienza, nel rispetto dei principi di prudenza e competenza.

Non è previsto alcun fondo per rischi e oneri al 31/12/2019.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e rappresentano:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- le rettifiche ai saldi delle imposte differite per tenere conto delle variazioni delle aliquote intervenute nel corso dell'esercizio.

Al 31/12/2019 rilevano esclusivamente imposte correnti per IRES e IRAP d'esercizio.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritte per le quote di competenza dell'esercizio.

La società nel 2019 rileva essenzialmente ricavi derivanti da prestazioni di servizi.

Operazioni in valuta

Nell'esercizio 2019 non sono state rilevate operazioni in valuta estera.

Garanzie, impegni e rischi

Non sono state prestate garanzie per debiti altrui, né sono state ricevute garanzie di terzi su debiti propri.

Non si segnalano impegni non iscritti in bilancio.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti in nota integrativa e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento.

Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

Nota integrativa, attivo

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Alla data del 31/12/2019 non risultano crediti verso soci per versamenti ancora dovuti.

Immobilizzazioni

La società nel corso dell'esercizio ha acquisito opere d'ingegno (realizzazione nuovo sito internet istituzionale) e licenze software a tempo indeterminato e, soprattutto, beni materiali a titolo di impianti specifici e attrezzature, sia nell'ambito di un normale programma di sostituzione delle attrezzature adibite all'esecuzione delle attività, sia, in particolare, nell'ambito di un programma di revamping delle dotazioni dell'impianto di depurazione e trattamento rifiuti liquidi sito in C.da Padula (Montenero di Bisaccia, CB).

Si riportano di seguito dei prospetti di dettaglio delle immobilizzazioni iscritte al 31/12/2019.

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	5.408	3.750	101.133	110.291
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.067	3.750	19.477	26.294
Valore di bilancio	2.341	0	77.906	80.247
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	8.540	-	8.540
Ammortamento dell'esercizio	1.081	2.846	19.477	23.404
Totale variazioni	(1.081)	5.694	(19.477)	(14.864)
Valore di fine esercizio				
Costo	5.408	12.290	101.133	118.831
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.148	6.596	38.953	49.697
Valore di bilancio	1.260	5.694	58.429	65.383

I costi di impianto e ampliamento, iscritti negli esercizi precedenti con il consenso dell'organo di revisione, si riferiscono alle spese di costituzione societaria sostenute nel 2016 ed alle spese relative alla modifica statutaria intervenuta nel 2017.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					

	fabbricati	macchinario	commerciali	materiali	materiali
Costo	7.750	2.703	181.286	215.307	407.046
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	304	37.693	94.808	132.805
Valore di bilancio	7.363	2.399	143.593	120.498	273.853
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	104.550	44.291	9.560	158.401
Ammortamento dell'esercizio	775	4.123	40.686	43.876	89.460
Altre variazioni	(1)	-	-	(878)	(879)
Totale variazioni	(776)	100.427	3.605	(35.194)	68.062
Valore di fine esercizio					
Costo	7.750	107.253	225.577	223.502	564.082
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.162	4.427	78.380	138.197	222.166
Valore di bilancio	6.587	102.826	147.198	85.304	341.915

Operazioni di locazione finanziaria

Nell'esercizio 2019 non risultano operazioni di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

Alla data del 31/12/2019 la società non detiene immobilizzazioni finanziarie di alcun tipo.

Attivo circolante

Rimanenze

Alla data del 31/12/2019 rilevano rimanenze finali di materie di consumo e ricambi vari, valutate al costo di acquisto per complessivi Euro 131.036, in diminuzione rispetto al dato rilevato al 31/12/2018 (Euro 182.542).

La variazione è dipesa essenzialmente dall'avvenuto trasferimento, in capo a SASI S.p.A. con decorrenza dal 16/12/2019, della gestione degli impianti di depurazione di Vasto Punta Penna e Gissi Valsinello. Per tale motivo, in vista del suddetto trasferimento, nell'ultimo periodo di gestione della società i materiali presenti nei rispettivi magazzini sono stati interamente utilizzati.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	182.542	(51.506)	131.036
Totale rimanenze	182.542	(51.506)	131.036

Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita

La società non detiene immobilizzazioni materiali destinate alla vendita.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Si riportano di seguito alcuni schemi di dettaglio dei crediti iscritti nell'attivo circolante al 31/12/2019, pari a complessivi Euro 8.407.546, in aumento rispetto all'importo rilevato alla chiusura dell'esercizio precedente (Euro 6.963.951).

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	5.158.544	439.832	5.598.376	4.372.009	1.226.367
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	1.797.160	1.004.697	2.801.857	2.801.857	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.522	-	0	0	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	6.725	588	7.313	7.313	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	6.963.951	1.445.117	8.407.546	7.181.179	1.226.367

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Tutti i crediti iscritti al 31/12/2019 rilevano nei confronti di enti ed operatori italiani o con sede fiscale in Italia.

Area geografica	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	5.598.376
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	2.801.857
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	7.313
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	8.407.546

Tra i crediti verso clienti, pari a complessivi Euro 5.598.376, rilevano le posizioni aperte nei confronti del gestore SII SASI S.p.A. (circa Euro 2,4 milioni), con cui nel mese di maggio 2020 è stato sottoscritto un accordo di compensazione crediti-debiti con piano di rientro (su un debito nel frattempo ridottosi per effetto dei pagamenti ricevuti), del gruppo Pilkington Italia S.p.A. (circa Euro 500.000) e delle società facenti riferimento al gruppo Boschetti (circa Euro 900.000).

Tutti i crediti iscritti, esigibili entro il 2019 con sola eccezione delle rate di rientro concesse a SASI S.p.A. in scadenza oltre la chiusura dell'esercizio 2020, si riferiscono all'erogazione dei servizi idrici-depurativi e di trattamento rifiuti liquidi svolta negli agglomerati industriali della U.T. Vastese.

I crediti verso il socio unico A.R.A.P., pari a complessivi Euro 2.801.857, si riferiscono a fatture emesse e da emettere per i servizi erogati e riaddebiti di costi inerenti fino all'esercizio 2019. Poiché la società ha anche debiti nei confronti del socio unico per importi più o meno equivalenti, si segnala che nel mese di febbraio 2020 è intervenuta tra le parti una scrittura privata di compensazione crediti-debiti ai sensi degli artt. 1241 e segg. del codice civile avente ad oggetto, in particolare, le partite aperte rinvenienti dall'esercizio 2018.

Conformemente a quanto stabilito nella convenzione di affidamento in house del 30/03/2016 e nella successiva appendice n. 1 del 28/09/2016, tutti i servizi sopracitati erogati in favore del socio unico sono a quest'ultimo riaddebitati al costo, senza applicazione di alcun margine di vendita.

Si precisa che l'importo dei crediti verso clienti sopra indicato è iscritto al netto del fondo svalutazione crediti di Euro 58.330.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide al 31/12/2019 ammontano a complessivi Euro 3.491 e sono interamente costituite da denaro contante in cassa.

Il saldo del c/c bancario al 31/12/2019 è negativo, pertanto non rileva disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Denaro e altri valori in cassa	2.622	869	3.491
Totale disponibilità liquide	2.622	869	3.491

Ratei e risconti attivi

Alla data del 31/12/2019 risultano iscritti risconti attivi per complessivi Euro 27.096, riferibili a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio successivo e la cui manifestazione finanziaria è avvenuta nel 2019 o in esercizi precedenti.

La componente più rilevante della voce riguarda i risconti attivi su fidejussioni ed assicurazioni (Euro 19.327). Le altre componenti si riferiscono a tasse automobilistiche, licenze e canoni periodici, interessi e oneri connessi ai finanziamenti auto acquisiti nel 2019 e spese correlate al finanziamento bancario a medio termine acquisito nel 2018, operazioni queste ultime i cui dettagli saranno forniti nell'apposita sezione Debiti.

Oneri finanziari capitalizzati

Gli importi delle immobilizzazioni immateriali e materiali iscritti in bilancio non includono oneri finanziari capitalizzati.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Il patrimonio netto al 31/12/2019 ammonta ad Euro 1.720.270 ed è costituito dal capitale sociale (Euro 25.000), dalla riserva legale (Euro 5.000), dalla riserva straordinaria di utili (Euro 1.614.934) e dall'utile dell'esercizio (Euro 75.336).

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Riclassifiche			
Capitale	25.000	-	-	-			25.000
Riserva legale	5.000	-	-	-			5.000
Altre riserve							
Riserva straordinaria	861.607	-	753.326	1			1.614.934
Totale altre riserve	861.607	-	753.326	1			1.614.934
Utile (perdita) dell'esercizio	753.326	(753.326)	-	-	75.336	75.336	75.336
Totale patrimonio netto	1.644.933	(753.326)	753.326	1	75.336	1.720.270	

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Si riporta di seguito uno schema riepilogativo delle voci di patrimonio netto per origine/natura, possibilità di utilizzo e distribuibilità.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	25.000	COSTITUZIONE	B
Riserva legale	5.000	UTILI	B
Altre riserve			
Riserva straordinaria	1.614.934	UTILI	A, B, C
Totale altre riserve	1.614.934		
Totale	1.644.934		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Alla data del 31/12/2019 rileva un Fondo TFR accantonato in azienda pari a complessivi Euro 314.740, in diminuzione rispetto al dato registrato alla chiusura dell'esercizio precedente (Euro 465.812).

Nel corso del 2019 sono intervenute tre cessazioni di rapporti di lavoro a tempo indeterminato, le cui spettanze per trattamento di fine rapporto sono state liquidate in corso d'anno, ed è stato erogato un acconto TFR a favore di un dipendente.

Per effetto della nota operazione di trasferimento in capo a SASI S.p.A. della gestione di due impianti di depurazione finalizzata con decorrenza dal 16/12/2019, a quella stessa data il personale operante

nei suddetti impianti (6 unità lavorative) è transitato alle dipendenze di SASI S.p.A. Contestualmente, in capo a SASI S.p.A. è stato trasferito il debito che la società aveva nei confronti dei suddetti dipendenti a titolo di ratei di ferie, permessi, festività e quattordicesima mensilità, nonché per TFR accantonato in azienda.

Nello schema seguente viene illustrato un dettaglio delle movimentazioni del Fondo TFR intervenute nel 2019.

Si fa presente che alcuni dipendenti della società aderiscono a fondi di previdenza complementare, pertanto parte del TFR maturato viene trasferito in favore dei fondi suddetti (unitamente ad ulteriori quote per oneri previdenziali posti a carico sia dei dipendenti che del datore di lavoro).

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	465.812
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	83.367
Utilizzo nell'esercizio	195.784
Altre variazioni	(38.655)
Totale variazioni	(151.072)
Valore di fine esercizio	314.740

Debiti

I debiti alla data del 31/12/2019 ammontano a complessivi Euro 6.940.742, tutti esigibili entro l'esercizio successivo ad eccezione della quota parte dei finanziamenti (bancario e al consumo) scadenti oltre l'esercizio successivo e dei debiti tributari scaturenti da avvisi bonari (Liquidazioni Periodiche IVA) i cui pagamenti sono stati rateizzati.

Di seguito si riportano delle tabelle di dettaglio.

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	369.302	24.744	394.046	332.830	61.216
Debiti verso altri finanziatori	0	22.878	22.878	7.416	15.462
Acconti	482	993	1.475	1.475	-
Debiti verso fornitori	2.241.099	151.677	2.392.776	2.392.776	-
Debiti verso controllanti	1.830.665	1.090.419	2.921.084	2.921.084	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	1.629	1.629	1.629	-
Debiti tributari	652.539	305.103	957.642	638.935	318.707
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	111.872	(24.947)	86.925	86.925	-
Altri debiti	212.100	(49.813)	162.287	162.287	-
Totale debiti	5.418.059	1.522.683	6.940.742	6.545.357	395.385

I debiti verso banche, pari a Euro 394.046, si compongono come segue:

- Euro 288.339 quale utilizzo dell'affidamento ordinario in essere presso la Monte dei Paschi di Siena S.p.A. (rinegoziato nel 2018 con una concessione per complessivi Euro 750.000 a revoca, di cui Euro 250.000 per anticipazioni);

- Euro 84.747 quale debito residuo del finanziamento a 5 anni contratto nel 2018 con la stessa Monte dei Paschi di Siena S.p.A., dell'importo originario di Euro 120.000, che è stato utilizzato per dare copertura finanziaria all'acquisto dei sistemi di videosorveglianza allarmata installati presso gli impianti di depurazione e trattamento acque in gestione, di cui Euro 23.532 esigibili entro l'esercizio successivo ed Euro 61.216 esigibili oltre l'esercizio successivo ed entro i 5 anni;
- Euro 20.960 a titolo di debiti per interessi passivi liquidati e non ancora addebitati in relazione all'affidamento ordinario in essere presso la sopra citata Monte dei Paschi di Siena S.p.A.

I debiti verso altri finanziatori, pari a Euro 22.878, di cui Euro 15.462 esigibili oltre l'esercizio successivo ed entro i 5 anni, si riferiscono a n. 2 finanziamenti contratti con FCA Bank S.p.A. in relazione all'acquisto di autocarri strumentali all'esercizio delle attività aziendali.

I debiti per acconti, pari a Euro 1475, si riferiscono a pagamenti anticipati ricevuti da taluni clienti, successivamente stornati con l'erogazione e la fatturazione dei servizi.

Tra i debiti verso fornitori, pari a Euro 2.392.776, rilevano in particolare le posizioni aperte nei confronti dei fornitori del servizio di smaltimento fanghi (circa Euro 897.000), della forza motrice (circa Euro 257.000), dell'acqua all'ingrosso (circa Euro 139.000) e della somministrazione lavoro (circa Euro 104.000). Le ulteriori posizioni, singolarmente, non superano la soglia degli Euro 50.000.

I debiti verso la società controllante A.R.A.P., al 31/12/2019 pari a complessivi Euro 2.921.084, si compongono dei debiti per fatture ricevute e da ricevere inerenti al canone di concessione d'uso degli impianti in gestione ed ai servizi corporate erogati fino all'esercizio 2019, nonché dei debiti da consolidato fiscale nazionale, operazione attraverso la quale la società ha trasferito in capo alla controllante i debiti verso l'Erario riferiti alla propria imposta IRES.

Si rammenta che nei confronti del socio unico A.R.A.P. sussistono anche posizioni creditorie, già illustrate in precedenza nella sezione Attivo circolante.

I debiti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti, pari a Euro 1.629, si riferiscono a partite aperte nei confronti della società CON.I.V. Servizi ed Ecologia S.r.l. in liquidazione, società a capitale misto (51% di proprietà A.R.A.P. e 49% di proprietà del Gruppo Di Vincenzo), precedente gestore degli impianti idrici la cui gestione è stata successivamente affidata alla società con decorrenza 31/03/2016.

I debiti tributari, pari a complessivi Euro 957.642, si compongono come segue:

- debiti verso l'Erario per IVA 2018 e 2019 già oggetto di avvisi bonari LIPE (quindi comprensivi di sanzioni e interessi) e governati da piani di rateizzazione, Euro 480.455, di cui Euro 318.707 esigibili oltre l'esercizio successivo ed entro i 5 anni;
- debiti verso l'Erario per IVA 2019 non ancora oggetto di accertamento, Euro 430.763;
- interessi e sanzioni da ravvedimento operoso maturati al 31/12/2019 ed imputati per complessivi Euro 10.070;
- debiti verso l'Erario correlati all'impiego di personale dipendente e collaboratori, Euro 27.333, relativi all'ultima mensilità 2019 e versati a gennaio 2020;
- debiti verso l'Erario per un avviso bonario ricevuto nel 2019 a valere sulla dichiarazione 770/2017 e rateizzato, Euro 7.326;
- debiti per IRAP dell'anno 2019, al netto degli acconti versati, Euro 1.695.

Si segnala che nel corso del 2020 i debiti tributari per IVA sopra rilevati sono stati ridotti, sia per l'avvenuto rimborso nell'ambito dei piani di rateizzazione attivati, sia per effetto di versamenti spontanei effettuati ricorrendo all'istituto del ravvedimento operoso.

Tra i debiti verso istituti previdenziali e assistenziali, pari a Euro 86.925, anch'essi correlati all'impiego di personale dipendente e collaboratori, sono iscritti:

- debiti verso Inps per versamenti dovuti sull'ultima mensilità 2019 (e versati a gennaio 2020), Euro 48.222;
- debiti figurativi maturati su ratei di ferie/permessi e 14° mensilità, Euro 35.641;

- debiti verso fondi di previdenza complementare, Euro 3.062.

Tra gli altri debiti, pari a complessivi Euro 162.287, rilevano in particolare i ratei di ferie/permessi e 14° mensilità del personale ed oneri di TFR connessi (Euro 122.579) ed i depositi cauzionali versati dai clienti del servizio idrico svolto presso gli agglomerati industriali della U.T. Vastese (Euro 34.908, di cui Euro 34.255 trasferiti dal precedente gestore CON.I.V. Servizi ed Ecologia S.p.A. con il subentro della gestione avvenuto nel 2016).

Suddivisione dei debiti per area geografica

I debiti al 31/12/2019 risultano tutti iscritti verso controparti italiane, fatta eccezione per la posizione aperta verso un fornitore di prodotti chimici specializzato con sede in Austria, di Euro 8.280.

Area geografica	ITALIA	AUSTRIA	Totale
Debiti verso banche	394.046	-	394.046
Debiti verso altri finanziatori	22.878	-	22.878
Acconti	1.475	-	1.475
Debiti verso fornitori	2.384.496	8.280	2.392.776
Debiti verso imprese controllanti	2.921.084	-	2.921.084
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	1.629	-	1.629
Debiti tributari	957.642	-	957.642
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	86.925	-	86.925
Altri debiti	162.287	-	162.287
Debiti	6.932.462	8.280	6.940.742

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non risulta la presenza di debiti di durata superiore ai cinque anni, né di debiti assistiti da garanzie reali.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	394.046	394.046
Debiti verso altri finanziatori	22.878	22.878
Acconti	1.475	1.475
Debiti verso fornitori	2.392.776	2.392.776
Debiti verso controllanti	2.921.084	2.921.084
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	1.629	1.629
Debiti tributari	957.642	957.642
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	86.925	86.925
Altri debiti	162.287	162.287
Totale debiti	6.940.742	6.940.742

Ratei e risconti passivi

Al 31/12/2019 si rilevano ratei passivi per Euro 715, relativi alla quota-parte di spese telefoniche pagate nell'esercizio successivo ma di competenza dell'esercizio 2019.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	5	710	715
Totale ratei e risconti passivi	5	710	715

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Il Valore della produzione dell'esercizio 2019 si attesta a complessivi Euro 9.648.107, in diminuzione rispetto al dato rilevato nell'esercizio precedente ((Euro 10.249.695).

Il fatturato tipico, pari a Euro 9.383.561, deriva dalle prestazioni di servizi erogate nell'ambito della gestione dei servizi idrici-depurativi e di trattamento rifiuti liquidi svolti presso gli impianti A.R.A.P. della U.T. Vastese, nonché dalle prestazioni di servizi erogate direttamente nei confronti del socio unico A.R.A.P. per servizi su altri impianti idrici, manutenzioni viarie e altri servizi.

Rispetto al dato dell'esercizio precedente (Euro 10.172.490) si rileva una flessione di Euro 788.929, principalmente dovuta alla riduzione di fatturato sul servizio di trattamento rifiuti liquidi (da Euro 4.431.919 del 2018 a Euro 3.777.537 del 2019) per effetto della drastica riduzione delle attività intervenuta nell'estate e già descritta in precedenza, ed in parte dipendente dal fatto che nel 2018 furono rilevati degli adeguamenti tariffari una tantum sui servizi di depurazione svolti nei confronti del S.I.I. in regime di common carriage, vale a dire dei ricavi straordinari non replicati nel 2019.

Alla voce A.5) del conto economico, pari a Euro 264.546, sono invece iscritti gli altri proventi dell'esercizio 2019, tra i quali si rilevano essenzialmente:

- i proventi per il riaddebito ad A.R.A.P. delle spese di gestione della chiusura della discarica controllata di Bosco Motticce di San Salvo (Euro 20.425) e delle spese di manutenzione straordinaria e adeguamento funzionale degli impianti e delle infrastrutture sostenute dalla società per conto del proprietario (Euro 66.929), entrambe rilevate al costo, ai sensi di quanto stabilito nella convenzione di affidamento del 30/03/2016 e successiva appendice n. 1 del 28/09/2016, nonché per il riaddebito di spese per energia elettrica di competenza A.R.A.P. sostenute in vigenza di contratti successivamente volturati (Euro 89.817);
- sopravvenienze attive e insussistenze del passivo pari a complessivi Euro 71.340, tra le quali rilevano un adeguamento di importo contrattuale su rapporti con il socio unico A.R.A.P. per i servizi corporate ricevuti nell'anno 2018 (Euro 54.000);
- i proventi per il riaddebito a SASI S.p.A. di spese per utenze (energia elettrica e linee telefoniche) sostenute dalla società per gli impianti di depurazione ad essa trasferiti in gestione a decorrere dal 16/12/2019, nelle more del perfezionamento delle volture dei contratti in capo al nuovo gestore, Euro 15.853.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Si espone di seguito un dettaglio della voce A.1) del conto economico.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
TRATTAMENTO RIFIUTI LIQUIDI	3.777.537
SERVIZIO IDRICO INDUSTRIE	1.476.851
DEPURAZIONE-FOGNATURA INDUSTRIE	1.423.748
DEPURAZIONE GESTORI SII	1.205.042
SERVIZIO IDRICO GESTORI SII	676.875
MANUTENZIONI VIARIE C/ARAP	450.803
SERVIZI SU IMP. IDRICI C/ARAP	203.678
ALTRI SERVIZI C/ARAP	169.027
Totale	9.383.561

La gestione dei servizi di trattamento, depurazione e vendita acqua potabile ed industriale svolto presso gli impianti A.R.A.P. della U.T. Vastese attesta un fatturato complessivo di Euro 8.560.053, di

cui circa di cui circa il 44% derivante dal trattamento rifiuti liquidi svolto presso l'impianto di depurazione di Montenero di Bisaccia, circa il 34% derivante dai servizi di depurazione e vendita acqua svolto in favore degli agglomerati industriali di competenza, ed il restante circa 22% derivante dai servizi svolti in favore degli enti gestori del Servizio Idrico Integrato (SASI S.p.A. e Comune di Montenero di Bisaccia).

I servizi svolti direttamente in favore del socio unico A.R.A.P., valorizzati in complessivi Euro 823.508, rappresentano circa il 9% dell'intero fatturato tipico iscritto nella voce A.1) del conto economico.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

I ricavi dell'esercizio 2019 sono stati interamente realizzati nei confronti di soggetti italiani o con sede fiscale in Italia.

Area geografica	Valore esercizio corrente
ITALIA	9.383.561
Totale	9.383.561

Costi della produzione

I Costi della produzione dell'esercizio 2019 ammontano a complessivi Euro 9.409.043, in aumento rispetto al dato rilevato nell'esercizio precedente (Euro 9.076.659).

Tra i **Costi per materie e merci**, pari a complessivi Euro 753.081, rilevano:

- prodotti chimici e reagenti utilizzati nei processi chimici svolti presso gli impianti di depurazione e trattamento acque gestiti dalla società, Euro 564.416;
- materiali di consumo correlati alla manutenzione dei suddetti impianti di proprietà A.R.A.P., Euro 99.092;
- carburanti e lubrificanti, Euro 58.535;
- materiali di consumo utilizzati nell'ambito delle manutenzioni viarie e negli interventi straordinari effettuati sulle infrastrutture A.R.A.P., Euro 22.202;
- indumenti da lavoro e DPI, Euro 6.524;
- cancelleria e consumabili per ufficio, Euro 2.312.

Tra i **Costi per servizi**, pari a complessivi Euro 5.303.428, gli importi più rilevanti si riferiscono ai seguenti servizi:

- trasporto e smaltimento fanghi e residui da processi depurativi, Euro 2.526.426, in aumento rispetto al dato 2018 (Euro 2.087.723) per effetto del generalizzato aumento dei prezzi del servizio;
- forza motrice, Euro 1.538.452;
- servizi corporate erogati da A.R.A.P., Euro 294.000;
- manutenzioni viarie e altri servizi acquistati per conto A.R.A.P., Euro 236.857;
- manutenzioni su beni propri e di terzi, Euro 138.305;
- canoni per moduli acqua prelevata su reti di terzi, Euro 104.514;
- fidejussioni ed assicurazioni, Euro 58.199;
- compensi ed oneri sociali dell'Amministratore Unico, Euro 46.533.

I **Costi per il godimento di beni di terzi**, pari a complessivi Euro 896.604, si compongono essenzialmente dei canoni di concessione d'uso riconosciuti ad A.R.A.P. quale proprietario degli

impianti idrici-depurativi in gestione diretta (Euro 856.005, pari al 10% del fatturato realizzato nell'erogazione del suddetto servizio in favore di terzi). La residua parte si riferisce al nolo temporaneo di attrezzature (escavatrici, gruppi elettrogeni, ecc.), canoni d'uso di licenze software e noleggio autovetture.

Nei **Costi del personale**, pari a complessivi Euro 2.175.450, in diminuzione rispetto al dato 2018 (Euro 2.410.883), sono ricompresi anche i costi relativi a contratti di somministrazione lavoro (Euro 576.792), nonché i costi per ratei di ferie-permessi e 14° mensilità del personale dipendente ed oneri previdenziali e di TFR connessi (Euro 10.931).

Tra gli **Oneri diversi di gestione**, pari a complessivi Euro 93.775, rileva la presenza sanzioni per tardivo versamento di imposte (Euro 57.765). Le altre componenti di costo che compongono la voce si riferiscono ad imposte e tasse, multe e ammende ed altri oneri diversi.

Alla voce **Ammortamenti e Svalutazioni** è stata iscritta una svalutazione di crediti dell'attivo circolante per un importo di Euro 22.234, di cui Euro 1.284 riferiti specificamente ad un cliente che ha attivato una procedura concorsuale, ed Euro 21.050, corrispondente allo 0,25% dell'ammontare dei crediti iscritti in bilancio (quindi in misura inferiore a quella per cui è concessa la deduzione fiscale) a titolo di copertura generalizzata del rischio di perdite su crediti.

Non sono stati effettuati **Accantonamenti a Fondi per rischi e oneri**.

In relazione al contenzioso in materia di lavoro che è stato instaurato dal 2019 da un ex dirigente opposti al suo licenziamento per giustificato motivo oggettivo si precisa che, essendo l'esito della vicenda incerto ed essendo l'eventuale quantum che la società potrebbe essere chiamata a corrispondere alla controparte non quantificabile, si ritiene che il rischio del manifestarsi di una passività sia solo possibile e, conseguentemente, non si è proceduto allo stanziamento di fondi a copertura di tale rischio.

Proventi e oneri finanziari

La gestione finanziaria rileva un saldo negativo di Euro 57.962, per la presenza dei seguenti oneri:

- interessi passivi e commissioni fido connessi all'utilizzo dell'affidamento bancario ordinario in essere presso Monte dei Paschi di Siena S.p.A., Euro 38.769;
- interessi passivi sul finanziamento a medio termine contratto nel 2018 con la medesima banca, Euro 4.173;
- interessi passivi su ravvedimenti e rateizzazioni di imposte, Euro 11.973;
- interessi passivi sui finanziamenti auto, Euro 876;
- interessi passivi verso fornitori, Euro 2.172.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	42.941
Altri	15.021
Totale	57.962

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Nell'esercizio 2019 si rilevano imposte sul reddito correnti per complessivi Euro 105.766, di cui Euro 64.134 per IRES ed Euro 41.632 per IRAP.

Il debito IRES viene trasferito alla controllante A.R.A.P. per effetto del consolidato fiscale nazionale valevole per il triennio 2019-2021, mentre il debito IRAP rinveniente dalla liquidazione dell'imposta 2019 è dedotto degli acconti versati nel corso dell'esercizio.

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

In ossequio al disposto dell'art. 2427 n. 15 del codice civile, si riporta di seguito un prospetto riepilogativo del personale dipendente in forza presso la società.

	Numero medio
Dirigenti	1
Quadri	1
Impiegati	6
Operai	14
Totale Dipendenti	22

Si precisa che il suddetto personale, precedentemente in forza presso l'ex gestore dei servizi idrici del Vastese, CON.I.V. Servizi ed Ecologia S.p.A., è transitato alle dipendenze della società con decorrenza dal 31/03/2016, anche in forza di specifici accordi sindacali.

Nel corso dell'esercizio 2019 sono intervenute n. 3 cessazioni di rapporti di lavoro a tempo indeterminato, n. 2 assunzioni a tempo indeterminato ed il transito in SASI S.p.A. di n. 6 unità lavorative nell'ambito della nota operazione di trasferimento in capo a quest'ultima della gestione dei due impianti di depurazione di Vasto e Gissi.

Al fine di colmare alcune carenze operative manifestatesi nei vari settori (principalmente nel settore adibito alle attività di manutenzioni viarie), nel corso dell'esercizio 2019 la società ha continuato a fare ricorso all'istituto della somministrazione lavoro e al contempo ha indetto delle procedure di selezione con avviso pubblico per l'assunzione a tempo indeterminato di vari profili, completatesi nel 2020.

L'organico in forza al 31/12/2019 si compone, pertanto, oltre alle 22 unità sopra indicate, anche di n. 15 unità in somministrazione (3 impiegati e 12 operai).

La società è in regola con gli adempimenti previsti dalla Legge 68/99 recante le "Norme per il diritto al lavoro dei disabili".

Il CCNL applicato è il FISE ASSOAMBIENTE per Dipendenti di Imprese e Società esercenti servizi ambientali.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

I compensi, le anticipazioni e i crediti concessi agli amministratori e sindaci vengono rappresentati nel seguente prospetto.

Si precisa che l'importo del compenso del Sindaco Unico con funzioni di Revisore dei conti sopra indicato include anche gli oneri previdenziali di legge (4% dell'onorario) riaddebitati alla committente.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	40.000	29.640

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso titoli o altri strumenti finanziari.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La società non possiede patrimoni o finanziamenti da parte del socio unico destinati ad uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Si forniscono di seguito informazioni relative alle operazioni effettuate con il socio unico A.R.A. P. nell'esercizio 2019.

In particolare, le prestazioni rese derivano dalla convenzione di affidamento del 30/03/2016 e successiva appendice n. 1 del 28/09/2016 ovvero da specifiche delibere di affidamento, e sono valorizzate al costo, senza applicazione di margini di vendita.

Operazione	Importo	Descrizione
Prestazioni rese: manutenzioni viarie	450.803	Manutenzioni viarie presso agglomerati industriali di competenza A.R.A.P. (rif. convenzione di affidamento del 30/03/2016 e appendice n. 1 del 28/09/2016)
Prestazioni rese: servizi resi presso altri impianti idrici ed altri servizi	203.678	Servizi di supervisione nella gestione e manutenzione di altri impianti idrici in gestione diretta A.R.A.P. (rif. Convenzione di affidamento del 30/03/2016 e appendice n. 1 del 28/09/2016)
Prestazioni rese: altri servizi resi nell'ambito della gestione del laboratorio analisi	169.027	Altri servizi su attività di competenza A.R.A.P. (rif. Convenzione di affidamento del 30/03/2016 e appendice n. 1 del 28/09/2016)
Prestazioni rese: riaddebito costi gestione discarica San Salvo	20.425	Riaddebito costi di gestione della discarica controllata di proprietà A.R.A.P. in località Bosco Motticce di San Salvo (CH) (rif. convenzione di affidamento del 30/03/2016 e appendice n. 1 del 28/09/2016)
Prestazioni rese: riaddebito costi energia elettrica pubblica illuminazione	89.817	Riaddebito costi di gestione temporanea dei servizi di pubblica illuminazione per conto di A.R.A.P. (rif. convenzione di affidamento del 30/03/2016 e appendice n. 1 del 28/09/2016)
	66.929	Riaddebito costi di manutenzione straordinaria e di adeguamento funzionale su impianti idrici di proprietà A.R.A.P.

Prestazioni rese: riaddebito costi manutenzione straordinaria e adeguamento funzionale su impianti A.R.A.P.		(Vasto Punta Penna, Montenero di Bisaccia, ITA San Salvo) (rif. convenzione di affidamento del 30/03/2016 e appendice n. 1 del 28/09/2016)
Prestazioni ricevute: canoni concessione d'uso impianti idrici A.R.A.P.	856.005	Canoni di concessione d'uso impianti idrici A.R.A.P. ricevuti in gestione, pari al 10% del fatturato realizzato per servizi idrici svolti in favore di terzi (rif. convenzione di affidamento del 30/03/2016 e appendice n. 1 del 28/09/2016)
Prestazioni ricevute: servizi corporate	294.000	Servizi corporate erogati da A.R.A.P. nell'anno 2019 (rif. convenzione del 2020)
Altre operazioni: incasso crediti v /clienti della controllata ricevuti da controllante	8.072	Incassi di crediti v/clienti ARAP Servizi S.r.l. erroneamente ricevuti da A.R.A.P. nell'anno 2019
Altre operazioni: trasferimento IRES v/controllante da consolidato fiscale nazionale	64.134	Consolidato fiscale nazionale 2019-2021 (rif. contratto del 08/06/2017 prorogato con delibera C.d.A. A.R.A.P. n. 216 del 28 /11/2019)

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Alla data del 31/12/2019 non risultano accordi che non abbiano una rappresentazione nello stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnala alcun fatto di rilievo verificatosi dopo la chiusura dello stesso e prima della stesura del presente bilancio, che abbia modificato in modo significativo l'andamento gestionale o la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle voci del presente bilancio.

E' in ogni caso doveroso segnalare, in ottemperanza alle disposizioni di cui al principio contabile OIC n. 29, la presenza dei fatti connessi alla pandemia da COVID-19 e agli interventi normativi susseguiti a seguito della dichiarazione dello stato di emergenza sanitaria del 31 gennaio 2020 e, in particolare, a partire dal DPCM del 9 marzo 2020.

Rimandando alla Relazione sulla gestione per ogni ulteriore approfondimento, in questa sede si rappresenta che:

- la società opera nel settore dei servizi essenziali come definiti nell'allegato di cui al DPCM del 22 marzo 2020 (ATECO 36, 37 e 38), pertanto non ha subito alcuna limitazione allo svolgimento delle proprie attività, né ha rilevato alcun rallentamento delle stesse;
- la società ha predisposto e adottato tutte le nuove misure ed i nuovi protocolli di sicurezza imposti dalla situazione in ottemperanza alle disposizioni normative succedutesi durante il periodo emergenziale;
- le attività operative svolte presso gli impianti e le infrastrutture produttive sono proseguite regolarmente, nel rispetto di tutti i nuovi protocolli di sicurezza adottati;

- tutto il personale impiegatizio è stato immediatamente messo in condizione di lavoro agile dalla propria abitazione (c.d. smart working);
- la società alla data di redazione del presente bilancio non ha fatto ricorso ad ammortizzatori sociali né a piani di smaltimento delle ferie dei dipendenti, in quanto non ha rilevato alcun rallentamento delle proprie attività;
- la società alla data di redazione del presente bilancio non ha fatto ricorso alle agevolazioni straordinarie concesse in tema di accesso al credito, né ha usufruito di sospensioni di pagamenti tributari e previdenziali, non avendo debiti per i quali sono state concesse tali sospensioni;
- a seguito della conclusione della c.d. Fase 1, la società ha avviato la predisposizione dei piani di rientro dei lavoratori in smart working presso gli abituali luoghi di lavoro ma, al contempo, per le vie brevi ha già dichiarato la disponibilità ad adottare tale metodologia di lavoro anche dopo la cessazione dello stato di emergenza sanitaria.

In ultimo, si segnala che l'Assemblea del socio unico nella seduta del 18/03/2020 ha provveduto alla nomina del nuovo Sindaco Unico con funzioni di Revisore legale dei conti nella persona del Dott. Alberto Ferrara.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

La società non possiede strumenti finanziari derivati.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 2497-bis c.c., si espone di seguito un prospetto riepilogativo del bilancio chiuso al 31/12/2018 dal socio unico A.R.A.P.

I dati relativi al bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 non sono disponibili alla data di redazione della presente nota integrativa.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2018	31/12/2017
B) Immobilizzazioni	56.018.136	56.404.507
C) Attivo circolante	43.264.000	36.463.596
D) Ratei e risconti attivi	522.502	438.737
Totale attivo	99.804.638	93.306.840
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	26.493.603	26.493.603
Riserve	(8.593.276)	(8.748.165)
Utile (perdita) dell'esercizio	158.725	154.888
Totale patrimonio netto	18.059.052	17.900.326
B) Fondi per rischi e oneri	5.730.170	6.094.446
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.881.934	3.358.096
D) Debiti	42.157.714	34.206.523

E) Ratei e risconti passivi	30.975.768	31.747.449
Totale passivo	99.804.638	93.306.840

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2018	31/12/2017
A) Valore della produzione	14.283.881	12.794.850
B) Costi della produzione	14.205.989	12.609.388
C) Proventi e oneri finanziari	(443.448)	(413.649)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	675.651	423.881
Imposte sul reddito dell'esercizio	151.330	40.806
Utile (perdita) dell'esercizio	158.765	154.888

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Relativamente alla destinazione dell'utile di esercizio, pari a Euro 75.336, va rilevato che lo statuto sociale all'art. 27 dispone la ripartizione degli utili nelle seguenti misure:

- il 5% (cinque per cento) al fondo di riserva, nei limiti di cui all'articolo 2430 del Codice Civile;
- il 95% (novantacinque per cento) al socio unico, salvo diversa deliberazione dell'Assemblea.

L'Amministratore Unico propone di accantonare l'intero utile d'esercizio a Riserva straordinaria, al fine di incrementare la capitalizzazione della società.

Nota integrativa, parte finale

La presente Nota integrativa costituisce parte inscindibile del bilancio di esercizio e le informazioni contabili ivi contenute corrispondono alle scritture contabili della società tenute in ottemperanza alle norme vigenti.

Successivamente alla data di chiusura dell'esercizio e fino ad oggi non sono occorsi, inoltre, eventi tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale-finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dallo Stato Patrimoniale e dal Conto economico o da richiedere ulteriori rettifiche od annotazioni integrative al bilancio.

Cepagatti, 28 maggio 2020

L'amministratore unico

Dott. Giuseppe Cellucci